

ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.
Belluno - Via Ippolito Caffi n. 83
Direzione e coordinamento di Itas Mutua
Gruppi Assicurativi n. 010 – Imprese assicurazione n. 1.00030
Capitale sociale €. 7.000.000
Cod. fisc., P. Iva e Registro Imprese Belluno n. 00075940254

Nota integrativa al Bilancio 2015

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante e sostanziale, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 (Codice delle Assicurazioni), al Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173, per le parti ad oggi applicabili, e al Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, tenute regolarmente, ed è redatto in conformità ai principi generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423 C.C., dei principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato di cui all'art. 2423bis del Codice Civile.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data della chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Le aspettative economiche, pur con eventuali incertezze nella prospettiva legate soprattutto all'andamento dei mercati, sono positive tenendo conto dei tempi e della modalità di evoluzione dell'attuale situazione; la solidità dei fondamentali della Società non genera né lascia dubbi circa la continuità aziendale.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal O.I.C. e dalla Consob per l'interpretazione del Codice Civile e dall'Ivass, organo di vigilanza del settore assicurativo.

ATTIVI IMMATERIALI

Sono iscritti a bilancio in base al costo di acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al netto dei relativi fondi rettificativi. Gli attivi immateriali sono considerati ad utilizzo durevole e sono ammortizzati in quote costanti, in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. I criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e tengono conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il conto accoglie la parte residua da ammortizzare di altri costi pluriennali relativi all'acquisto di programmi di informatica ammortizzati in tre esercizi in quote costanti.

Le quote di ammortamento sono accantonate negli appositi fondi rettificativi dell'attivo.

INVESTIMENTI – FABBRICATI

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; tale costo è maggiorato delle spese considerate incrementative del valore quali migliorie, ammodernamenti e ristrutturazioni ed includono le rivalutazioni. Trattandosi di beni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni materiali.

In coerenza con il principio contabile di riferimento, al fine di garantire una migliore rappresentazione del bilancio, il valore del terreno è scorporato da quello dei fabbricati su cui essi insistono sulla base di una perizia affidata ad un professionista esterno.

Le quote di ammortamento vengono determinate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono elencati più avanti nell'allegato alla nota integrativa. Il criterio di valutazione adottato corrisponde al costo originario tenuto conto, per i titoli a reddito fisso, dei relativi scarti di negoziazione e di emissione. Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni volontarie o monetarie.

I titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa sono valutati al minore fra il costo di acquisto secondo il metodo del costo medio ed il valore di mercato individuato, per i titoli quotati, nella media aritmetica dei prezzi realizzati nel mese di dicembre.

Per la valutazione dei titoli azionari non quotati si è utilizzato, qualora disponibile, l'ultimo valore di scambio conosciuto o in alternativa è stata chiesta alla società emittente una dichiarazione attestante il valore delle loro azioni alla data di riferimento. I titoli obbligazionari non quotati sono stati invece valutati utilizzando i prezzi disponibili sulle piattaforme finanziarie di primaria importanza.

Si è tenuto conto dell'eventuale aggio e disaggio di emissione di competenza dell'esercizio.

Per l'attivo circolante, il cui valore sia stato svalutato negli esercizi precedenti, qualora il valore di realizzo desumibile del mercato sia in aumento si operano riprese di valore nel limite della stessa svalutazione.

RISERVE TECNICHE

La riserva premi è iscritta in bilancio secondo le disposizioni del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva per frazioni di premio è determinata con il metodo "pro rata temporis" calcolato analiticamente, contratto per contratto, sulla base della ripartizione temporale del premio. La riserva così calcolata è stata poi rettificata del corrispondente costo relativo alle provvigioni di acquisizione e delle altre eventuali spese di acquisizione direttamente imputabili. A tal fine le provvigioni "uniche o ricorrenti" sono state imputate al 50% come provvigioni di acquisizione in linea con quanto indicato nei mandati agenziali.

La riserva per rischi in corso è determinata ramo per ramo adottando il criterio empirico di calcolo basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio opportunamente valutato in chiave prospettica (con esclusione della movimentazione della riserva sinistri degli esercizi precedenti e di eventi particolari di carattere non ripetibile).

Per i premi si è provveduto alla depurazione dei costi di acquisizione così come applicato per la riserva per frazioni di premi.

Individuato in tal modo il rapporto sinistri/premi di riferimento e calcolate le "rate a scadere" nell'anno successivo, sempre al netto dei relativi oneri di acquisizione, è stato stimato l'onere dei sinistri futuri, applicando il rapporto sinistri a premi (S/P) all'importo risultante dalla somma della riserva per frazioni di premio con le rate a scadere come sopra determinate. L'eventuale maggior valore, risultante dalla differenza tra l'onere stimato dei sinistri futuri e la riserva per frazioni di premio maggiorata delle rate a scadere, è accantonato come riserva per rischi in corso.

La riserva premi risulta integrata dell'accantonamento previsto dal D.M. 15 giugno 1984 per i rischi derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi.

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per i rischi di calamità naturali: il conteggio è effettuato in conformità al D.M. 19 novembre 1996, n. 705.

Le riserve sinistri sono accantonate secondo il criterio del costo ultimo, valutando le pratiche sinistri col metodo dell'inventario sulla base della prudente valutazione effettuata alla luce di elementi obiettivi e prospettici.

Per una valutazione della riserva sinistri a costo ultimo è stata in particolare modo analizzata l'appostazione analitica per il ramo R.C. Autoveicoli terrestri in quanto i relativi premi di esercizio rappresentano quasi il 60% del totale.

L'analisi è stata effettuata in maniera analitica per i sinistri più complessi sulla base delle valutazioni effettuate dagli uffici liquidativi e successivamente con l'applicazione di metodi statistico attuariali di proiezione del numero dei sinistri e dei costi medi.

Le metodologie impiegate sono le seguenti:

- metodo di scala a catena (Chain-Ladder);
- metodo di Bornhuetter-Ferguson.

Le ipotesi adottate in ciascun metodo sono ampiamente riportate nella relazione tecnica sulle riserve redatta dall'attuario incaricato R.C.Auto e trasmessa all'IVASS ai sensi del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva è comprensiva di una quota stimata per far fronte alla liquidazione dei sinistri denunciati tardivamente e ciò sulla base delle risultanze storiche rilevate nei passati esercizi tenendo conto della frequenza e del costo medio dei sinistri denunciati tardivamente nonché del costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta adeguata per la copertura degli oneri prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti e non ancora pagati in tutto o in parte, alla chiusura dell'esercizio.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri adottati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenuto conto dei singoli trattati e delle clausole contrattuali.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale opportunamente rettificato da un fondo svalutazione crediti calcolato in base all'esame della solvibilità dei debitori per adeguarli al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di estinzione. In particolare i debiti per oneri tributari diversi comprendono i debiti per imposte determinati sulla base della previsione fiscale di pertinenza dell'esercizio secondo le norme vigenti.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente a taluni beni, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi; la voce di bilancio è indicata al netto del relativo fondo ammortamento.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto. Nel caso di realizzo di azioni proprie il componente (positivo o negativo) di reddito generato dalla differenza tra il valore a cui queste sono iscritte in bilancio e il prezzo di vendita è iscritto nel conto economico.

RATEI E RISCONTI

Sono stati assunti e rilevati in armonia con le norme tecnico-contabili nel rispetto del principio della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro. Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.

PREMI LORDI CONTABILIZZATI

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento della maturazione, che corrisponde alla scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono stati determinati al netto degli annullamenti tecnici.

PROVENTI

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

COSTI ED ONERI

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

Per quelli caratteristici dell'attività assicurativa, in particolare, si è operato nel rispetto delle "disposizioni applicabili al conto economico" di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e in conformità alle istruzioni contenute nel Regolamento ISVAP n. 22/2008.

IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE / ANTICIPATE

Le imposte correnti, IRES e IRAP, sono state contabilizzate nel conto economico sulla base della normativa vigente.

Le imposte differite/anticipate sono determinate su componenti di reddito differiti fiscalmente su più esercizi e trovano allocazione nel conto economico alla voce "Imposte". Esse rispettano il principio della prudenza e sono calcolate su di un arco temporale che dia la ragionevole certezza del recupero delle stesse.

Qualora presenti, le imposte anticipate sono iscritte fra gli "Altri crediti", mentre le imposte differite sono iscritte nel fondo imposte.

POSTE IN VALUTA

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione contabile dell'operazione. Al termine dell'esercizio tali poste sono iscritte al tasso di cambio a pronti a tale data. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Tale principio non vale per le poste immobilizzate, che sono invece iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione è giudicata durevole.

MONETA DI CONTO

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è stata redatta in migliaia di euro (m. €) ai sensi del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

Nella presente parte della Nota Integrativa sono stati indicati nelle diverse sezioni previste solamente i punti il cui importo non sia nullo.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)

Gli attivi della classe B sono considerati durevoli.

1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B)

Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali	Attivi immateriali B		
Esistenze iniziali lorde	+	1	17
Incrementi nell'esercizio	+	2	
per: acquisti o aumenti		3	
riprese di valore		4	
rivalutazioni		5	
altre variazioni		6	
Decrementi nell'esercizio	-	7	
per: vendite o diminuzioni		8	
svalutazioni durature		9	
altre variazioni		10	
Esistenze finali lorde (a)		11	17
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	16
Incrementi nell'esercizio	+	13	1
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	1
altre variazioni		15	
Decrementi nell'esercizio	-	16	
per: riduzioni per alienazioni		17	
altre variazioni		18	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	17
Valore di bilancio (a - b)		20	
Valore corrente			
Rivalutazioni totali		22	
Svalutazioni totali		23	

1.4 Alla chiusura dell'esercizio 2015 gli attivi immateriali sono relativi ad altri costi pluriennali ed in particolare a spese per programmi informatici utilizzati nella sede.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.I)

Gli attivi della classe C.I. sono considerati durevoli.

2.1.1 Allegato 4 - Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati (voce C.I)

Variazioni nell'esercizio dei terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati C.I		
Esistenze iniziali lorde	+	31	14.933
Incrementi nell'esercizio	+	32	685
per: acquisti o aumenti		33	685
riprese di valore		34	
rivalutazioni		35	
altre variazioni		36	
Decrementi nell'esercizio	-	37	
per: vendite o diminuzioni		38	
svalutazioni durature		39	
altre variazioni		40	
Esistenze finali lorde (a)		41	15.618
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	42	2.582
Incrementi nell'esercizio	+	43	243
per: quota di ammortamento dell'esercizio		44	243
altre variazioni		45	
Decrementi nell'esercizio	-	46	
per: riduzioni per alienazioni		47	
altre variazioni		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		49	2.825
Valore di bilancio (a - b)		50	12.793
Valore corrente		51	14.973
Rivalutazioni totali		52	6.089
Svalutazioni totali		53	

Gli immobili comprendono gli stabili di proprietà adibiti ad uso proprio e ad uso terzi ed evidenziano un aumento netto di 442 m. € dovuto ai seguenti movimenti:

- migliorie, manutenzioni straordinarie per 685 m. € (di cui 447 m. € su immobili ad uso impresa, e 238 m. € su immobili ad uso terzi);

- ammortamenti dell'esercizio così ripartiti:

59 m. € su immobili ad uso proprio;

184 m. € su immobili ad uso terzi (di cui 72 m. € su immobili ad uso abitativo).

L'incremento del valore dei beni immobili è principalmente dovuto ai pagamenti a seguito dei lavori effettuati sull'immobile che è adibito anche a nuova sede sociale.

2.1.3 Valore corrente degli immobili

Si indica ai fini di comparabilità e trasparenza in 14.973 m. € la stima effettuata del valore degli immobili.

La determinazione del valore corrente è stata operata, in conformità alla normativa prevista dal Regolamento Isvap (ora IVASS) n. 22 del 4 aprile 2008, distintamente per ciascun immobile sulla base delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni tenendo conto della loro redditività. In particolare è stato considerato il valore commerciale a nuovo dell'immobile debitamente rettificato mediante coefficienti in base all'epoca di costruzione, qualità e stato dell'immobile. I valori sono stati determinati al netto delle imposte di trasferimento della proprietà e di ogni altra spesa. Le valutazioni dei terreni e fabbricati sono basate su relazioni di stima effettuate nell'anno 2012 e successivamente.

L'elenco dettagliato delle proprietà immobiliari è riportato in apposito allegato con l'evidenza, per ogni immobile, del totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge e che – come previsto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72 - vengono qui indicate:

immobili destinati	ad uso proprio	ad uso terzi
Costo storico beni non rivalutati	0	4.331
Costo storico beni rivalutati	1.808	3.390
Rivalutazione L. 576/75	25	62
Rivalutazione L. 72/83	62	224
Rivalutazione L. 413/91	163	731
Rivalutazione L. 2/09	1.041	3.781
Totale esistenze finali	3.099	12.519
Totale ammortamenti	-466	-2.359
Totale netto finale	2.633	10.160

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

La voce C.III "Altri investimenti finanziari" è così composta:

Azioni e quote (C.III.1)	3.471 m. €
Quote di fondi comuni di investimento (C.III.2)	3.873 m. €
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (C.III.3)	46.412 m. €
Finanziamenti (C.III.4)	11 m. €

2.3.1 Allegato 8 - Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III. 1, 2, 3, 5, 7)

I – Gestione danni

Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale		
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	
1 Azioni e quote di imprese:	1	1 21	1 41	3.470 61	3.787 81	3.471 101	3.788
a) azioni quotate	2	22	42	3.470 62	3.787 82	3.470 102	3.787
b) azioni non quotate	3	23	43	63	83	103	
c) quote	4	1 24	1 44	64	84	1 104	1
2 Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	3.873 65	4.155 85	3.873 105	4.155
3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	23.145 26	26.046 46	23.267 66	25.195 86	46.412 106	51.241
a1) titoli di Stato quotati	7	23.145 27	26.046 47	19.138 67	21.061 87	42.283 107	47.107
a2) altri titoli quotati	8	28	48	3.418 68	3.422 88	3.418 108	3.422
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49	69	89	109	
b2) altri titoli non quotati	10	30	50	711 70	712 90	711 110	712
c) obbligazioni convertibili	11	31	51	71	91	111	
5 Quote in investimenti comuni	12	32	52	72	92	112	
7 Investimenti finanziari diversi	13	33	53	73	93	113	

Gli importi imputati nell'esercizio alla classe C.III a titolo di scarto di emissione positivo ammontano complessivamente a 25 m. €. Lo scarto di negoziazione negativo ammonta a 8 m. €.

La Società ha evidenziato nell'esercizio 2015 minusvalenze per euro 35 m. € su azioni, euro 63 m. € su obbligazioni (di cui 23 m.€ da cambio) e 144 m. € su altri investimenti finanziari.

Sono state effettuate riprese di rettifiche di valore per 137 m. € nel comparto azionario e 199 m. € in quello obbligazionario (di cui 196 m. € da cambio) e 43 m. € su altri investimenti finanziari.

Nel corso dell'esercizio 1.000 m. € nominali di Btp 1/6/25 1,5% sono stati acquistati e assegnati al comparto durevole.

Non è stato inoltre operato alcun trasferimento di titoli da un comparto (durevole o non durevole) all'altro ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole che rivestono carattere di eccezionalità e straordinarietà.

Il portafoglio dei titoli ad utilizzo durevole è destinato ad essere detenuto sino alla scadenza.

In allegato alla presente nota integrativa viene fornita, tra l'altro, indicazione analitica delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso costituenti la voce C.III.3.

Il prospetto seguente evidenzia la ripartizione per area geografica del portafoglio titoli.

Area geografica	Azioni	Fondi	Obbligazioni	Totale
Italia	3.471	1.475	42.219	47.165
Altri Stati UE		357	1.000	1.357
Altri Stati non UE		2.041	3.193	5.234
Totale generale	3.471	3.873	46.412	53.756

2.3.2 Attivo – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote di investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7) - Allegato 9

Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole	Azioni e quote	Quote di fondi comuni di investimento	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Quote in investimenti comuni	Investimenti finanziari diversi
	C.III.1	C.III.2	C.III.3	C.III.5	C.III.7
Esistenze iniziali	+ 1	1 21	41	22.142 81	101
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22	42	1.015 82	102
per: acquisti	3	23	43	1.004 83	103
riprese di valore	4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45	85	105
altre variazioni	6	26	46	11 86	106
Decrementi nell'esercizio:	- 7	27	47	12 87	107
per: vendite	8	28	48	88	108
svalutazioni	9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50	90	110
altre variazioni	11	31	51	12 91	111
Valore di bilancio	12	1 32	52	23.145 92	112
Valore corrente	13	1 33	53	26.046 93	113

2.3.3 Attivo – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6) - Allegato 10

Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi	Finanziamenti	Depositi presso enti creditizi
	C.III.4	C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	15 21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	22
per: erogazioni	3	
riprese di valore	4	
altre variazioni	5	
Decrementi nell'esercizio:	- 6	4 26
per: rimborsi	7	4
svalutazioni	8	
altre variazioni	9	
Valore di bilancio	10	11 30

La voce finanziamenti è relativa a prestiti ad agenti. Le garanzie ascrivibili derivano dalla natura del rapporto contrattuale della Società con i beneficiari della prestazione.

2.3.4 Non sono presenti prestiti con garanzia reale.

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Non sono presenti depositi presso imprese cedenti.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

4.1 Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 109 m. € per premi e a 5.376 m. € per sinistri con un aumento di 639 m. € rispetto all'esercizio precedente.

Riserve tecniche dell'esercizio a carico riassicuratore		
	Riserva Premi	Riserva Sinistri
Infortuni		82
Malattia		
Corpi veicoli terrestri		99
Merci trasportate		
Incendio		260
Altri danni ai beni		
R.C.Auto		4.324
R.C.Natanti		
R.C.Generale		578
Perdite Pecuniarie		
Tutela Giudiziaria		
Assistenza	109	33
Totale	109	5.376

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Si espone di seguito la composizione dei crediti (voce E dell'attivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente. L'esigibilità dei crediti è esposta alla sezione 16.1

	Crediti	2015	2014	Variazione
E.I	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Assicurati	525	513	12
	Intermediari di assicurazione	1.707	1.582	125
	Compagnie conti correnti	1	111	-110
	Assicurati e terzi per somme da recuperare	38	28	10
		2.271	2.234	37
E.II	Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4	213	-209
	Intermediari di assicurazione	0	0	0
		4	213	-209
E.III	Altri crediti	3.976	2.582	1.394
TOTALE		6.251	5.029	1.222

5.1 I crediti sono esposti sulla base del presumibile realizzo al netto di 258 m. € per l'apposita voce rettificativa conteggiata in modo forfetario sulla base della tipologia dei crediti secondo i trend storici dell'impresa. Le svalutazioni operate nei confronti dei crediti verso assicurati per premi ammontano a 249 m. € e sono relative principalmente ai rami Trasporti (43 m. €), Infortuni (40 m. €), Incendio (35 m. €) e R.C. Generale (34 m. €).

Il credito verso le compagnie di assicurazione e riassicurazione è principalmente rappresentato dal rapporto di riassicurazione del ramo assistenza.

5.2 Di seguito le voci di importo significativo che compongono la voce E.III - altri crediti:

Imposte anticipate	1.710 m. €
IRES consolidato fiscale	1.228 m. €
Erario per acconto 2016 imposta di assicurazioni	719 m. €

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

6.1 Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.

Variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole compresi nella classe F.I.		Importo
Esistenze iniziali lorde	+	1.524
Incrementi nell'esercizio per acquisti o aumenti	+	137
Decrementi nell'esercizio per dismissioni	-	56
Esistenze finali lorde (a)		1.605
Ammortamenti:		
Esistenze iniziali	+	1.033
Incrementi per ammortamenti dell'esercizio	+	129
Decrementi nell'esercizio	-	52
Esistenze finali ammortamenti (b)		1.110
Valore di bilancio (a - b)		495

Il totale delle rivalutazioni disposte ai sensi di specifiche norme di legge viene qui di seguito indicato ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72:

	mobili e macchine	impianti	totale
Costo storico beni non rivalutati	1.263	298	1.561
Costo storico beni rivalutati	17	4	21
Rivalutazione L. 576/75	2	0	2
Rivalutazione L. 72/83	2	1	3
Totale esistenze finali	1.284	303	1.587
Totale ammortamenti	-879	-213	-1.092
Totale netto finale	405	90	495

6.2 Azioni proprie (voce F.III)

Alla fine dell'esercizio non sono presenti azioni proprie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide durante l'intero anno si sono mantenute in misura adeguata a garantire ogni necessità sia di investimento sia di spesa. Alla chiusura dell'esercizio ammontano a 2.132 m. € (2.305 m. € alla chiusura dell'esercizio precedente).

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

7.1 Attivo – Ratei e risconti (voci G.1, 2, 3)

Ratei e risconti	Ratei	Risconti
1. Per interessi	568	
2. Per canoni di locazione		
3. Altri ratei e risconti		2
Totale	568	2

7.2 Composizione per tipologia degli altri ratei e risconti (voce G.3):

Risconti per polizze	1
Altri risconti	1
Totale	2

7.3 I ratei e i risconti per interessi, tutti di durata annuale, sono riconducibili a ratei di interesse relativi ad investimenti finanziari, mentre gli altri ratei e risconti sono riconducibili principalmente a risconti per utenze telefoniche.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono presenti attivi che riportano clausole di subordinazione.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 – Patrimonio netto

8.1 Variazioni nell'esercizio del Patrimonio Netto

Le variazioni nella composizione del Patrimonio Netto sono evidenziate nel seguente prospetto:

Descrizione	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserve formate con utili				Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale netto
				Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva plusval. cambi	Altre Riserve			
Saldo al 31.12.2012	7.000	500	4.682	745	9	0	2.864	-282	4.980	20.498
Assegnazione risultato 2012										
- dividendi azionisti									-350	-350
- a riserva				248			4.100		-4.348	0
- a copertura perdite								282	-282	0
Acquisto azioni proprie					1		-1			0
Dividendi non riscossi e prescritti							19			19
Risultato esercizio 2013									1.762	1.762
Saldo al 31.12.2013	7.000	500	4.682	993	10	0	6.982	0	1.762	21.929
Assegnazione risultato 2013										
- dividendi azionisti									-560	-560
- a riserva				88			1.114		-1.202	0
Vendita azioni proprie					-1					-1
Dividendi non riscossi e prescritti							12			12
Risultato esercizio 2014									2.353	2.353
Saldo al 31.12.2014	7.000	500	4.682	1.081	9	0	8.108	0	2.353	23.733
Assegnazione risultato 2014										
- dividendi azionisti									-700	-700
- a riserva				118		43	1.492		-1.653	0
Vendita azioni proprie					-9		9			0
Dividendi non riscossi e prescritti							12			12
Risultato esercizio 2015									1.864	1.864
Saldo al 31.12.2015	7.000	500	4.682	1.199	0	43	9.621	0	1.864	24.909
Possibilità di utilizzazione e distribuità (*):		A,B	A,B,C	B			A,B,C			
Quota non distribuibile:		500	0	1.199	0	0	0			
Quota disponibile:		0	4.682	0	0	0	9.621			

Nessuna utilizzazione delle riserve è stata effettuata negli ultimi tre esercizi
(*) A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

8.2 A seguito dell'operazione di raggruppamento azionario, deliberata dall'Assemblea straordinaria del 22 aprile 2015, il capitale sociale (7.000 m. €) è ora suddiviso in numero 28.000 azioni del valore nominale di 250 € ciascuna (codice ISIN IT0005106841).

8.3 L'importo della riserva di rivalutazione pari a 4.682 m. € è relativo alla rivalutazione effettuata nell'esercizio 2008.

8.4 Nelle altre riserve è compresa la riserva facoltativa (9.463 m. €) e la riserva per dividendi non incassati e prescritti (158 m. €).

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Non esistono passività subordinate.

Sezione 10 – Riserve tecniche (voce C.I)

10.1 Passivo – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1.) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni – Allegato 13

Componenti della riserva premi e della riserva sinistri	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1 11.065 ¹¹	10.515 ²¹	550
Riserva per rischi in corso	2 ¹²	²²	
Valore di bilancio	3 11.065 ¹³	10.515 ²³	550
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4 36.601 ¹⁴	35.151 ²⁴	1.450
Riserva per spese di liquidazione	5 1.985 ¹⁵	1.895 ²⁵	90
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6 1.920 ¹⁶	1.543 ²⁶	377
Valore di bilancio	7 40.506 ¹⁷	38.589 ²⁷	1.917

Il prospetto seguente riporta la composizione per ramo della riserva premi:

Riserva Premi dell'esercizio			
Ramo	per frazioni di premi	per rischi in corso	totale
Infortuni	1.285	0	1.285
Malattia	178	0	178
Corpi veicoli terrestri	960	0	960
Merci trasportate	53	0	53
Incendio	889	0	889
Altri danni ai beni	886	0	886
R.C.Auto	5.824	0	5.824
R.C.Natanti	22	0	22
R.C.Generale	679	0	679
Perdite Pecuniarie	51	0	51
Tutela Giudiziaria	116	0	116
Assistenza	122	0	122
Totale	11.065	0	11.065

In considerazione che taluni prodotti prevedono la possibilità di garantire i rischi da terremoto, la riserva premi è integrata dell'importo di 459 m. € per la riserva prevista dal D.M. 15 giugno 1984.

Nell'esercizio non è stata accantonata la riserva rischi in corso, in quanto negli altri rami il costo per indennizzi e spese previsto per i contratti in corso alla fine dell'esercizio risulta inferiore alla somma dell'importo della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio da emettere nell'esercizio successivo. Attraverso specifiche elaborazioni è stata riscontrata per tutti i rami la tenuta della riserva premi appostata alla chiusura dell'esercizio precedente.

10.2 Non è stato effettuato l'accantonamento alla riserva di senescenza malattia per la mancanza dei presupposti richiesti dalla normativa vigente per la sua iscrizione.

10.3 La riserva di perequazione di cui alla voce C.I.5 è relativa alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e risulta così suddivisa per ramo:

Ramo	Esercizio	Esercizio precedente	Totale
Infortuni	8	44	52
Corpi di veicoli terrestri	5	33	38
Incendio	0	3	3
Totale	13	80	93

Sezione 12 –Fondi per rischi ed oneri (voce E)

12.1 I fondi per rischi ed oneri hanno registrato le seguenti variazioni (allegato 15):

Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	
Esistenze iniziali	+ 1	11	21	236
Accantonamenti dell'esercizio	+ 2	12	22	222
Altre variazioni in aumento	+ 3	13	23	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 4	14	24	
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25	
Valore di bilancio	6	16	26	458

12.2 Nella voce altri accantonamenti è compreso ed è stato incrementato nell'esercizio il fondo tassato già costituito per fronteggiare eventuali difficoltà di recupero dai nuovi agenti di riverse ed i fondi per contenziosi in essere.

L'accantonamento di 222 m. € è dovuto all'atto di citazione da parte di una compagnia di assicurazioni per corresponsabilità nello sviamento di clientela posto in essere da un agente.

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Si espone di seguito la composizione dei Debiti e altre passività (voce G del passivo) con le variazioni relative all'esercizio precedente:

	Debiti e altre passività	2015	2014	Variazione
G.I	Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
	Intermediari di assicurazione	244	171	73
	Compagnie conti correnti	153	0	153
	Assicurati per depositi cauzionali e premi	51	33	18
	Fondi di garanzia a favore assicurati	0	1	-1
	Subtotale	448	205	243
G.II	Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	423	1.046	-623
	Intermediari di riassicurazione	0	0	0
	Subtotale	423	1.046	-623
G.III	Prestiti obbligazionari	0	0	0
G.IV	Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0	0
G.V	Debiti con garanzia reale	0	0	0
G.VI	Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	0
G.VII	Trattamento di fine rapporto subordinato	150	202	-52
G.VIII	Altri debiti			
	Per imposte a carico degli assicurati	575	551	24
	Per oneri tributari diversi	43	54	-11
	Verso enti assistenziali e previdenziali	61	74	-13
	Debiti diversi	2.613	998	1.615
	Subtotale	3.292	1.677	1.615
G.IX	Altre passività			
	Conti transitori di riassicurazione	0	0	0
	Provvigioni per premi in corso di riscossione	149	154	-5
	Passività diverse	0	0	0
	Subtotale	149	154	-5
	Totale complessivo	4.462	3.284	1.178

La voce altri debiti per imposte a carico degli assicurati è comprensiva dell'importo di 416 m. € per imposte a carico degli assicurati e di 157 m. € per il contributo al servizio sanitario nazionale.

La voce "oneri tributari diversi" (di cui al punto G.VIII.2) è relativa a ritenute operate quale sostituto (43 m. €).

13.5 Passivo – Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII) – Allegato 15

Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+ 31	202
Accantonamenti dell'esercizio	+ 32	53
Altre variazioni in aumento	+ 33	
Utilizzazioni dell'esercizio	- 34	57
Altre variazioni in diminuzione	- 35	48
Valore di bilancio	36	150

13.6 Nel dettaglio la voce G.VIII.4 – Debiti diversi comprende principalmente i seguenti valori:

Debiti verso azionisti per azioni inoptate	1.118 m. €
Debiti verso Controllante per Ires	832 m. €
Debiti verso Controllante per distacco personale	263 m. €
Sottoscrizione fondo Hi Usa Real Estate	100 m. €
Azionisti per dividendi non riscossi	134 m. €
Personale dipendente per ferie non godute	23 m. €
Debiti verso il collegio Sindacale	22 m. €

Sezione 14 – Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti passivi.

Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

15.1 Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate – Allegato 16

I: Attività

Attività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6		
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12		
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18		
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24		
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30		
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36		
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42		
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48		
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60		
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66		
Altri crediti	67	1.274	68	69	70	71	72	1.274
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78		
Attività diverse	79	80	81	82	83	84		
Totale	85	1.274	86	87	88	89	90	1.274
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96		

II: Passività

Passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale			
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102			
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108			
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	41	110	111	112	113	114	42	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	277	116	117	118	119	120	289	
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126			
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132			
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138			
Debiti diversi	139	1.095	140	141	142	143	144	1.095	
Passività diverse	145	146	147	148	149	150			
Totale	151	1.413	152	153	13	154	155	156	1.426

Sezione 16 – Crediti e debiti

16.1 I crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono di seguito indicati.

Crediti con durata inferiore ai cinque anni:

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato e prestiti per un totale di 368 m. €.

Crediti con durata superiore ai cinque anni (tutti localizzati in Italia):

- riverse a carico di agenti per il portafoglio loro trasferito all'inizio del mandato per 49 m. €.

I debiti iscritti nelle voci F e G del passivo sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sezione 17 – Garanzie impegni ed altri conti d'ordine

17.1 Dettaglio delle classi I, II, III, IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

Allegato 17

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"		Esercizio	Esercizio precedente
I	Garanzie prestate:		
a)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c)	fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	
d)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f)	altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g)	garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h)	garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i)	garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l)	garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m)	attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale		12	42
II	Garanzie ricevute:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b)	da terzi	14	6 44
Totale		15	6 45
III	Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a)	da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b)	da terzi	17	1.000 47
Totale		18	1.000 48
IV	Impegni:		
a)	impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b)	impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c)	altri impegni	21	51
Totale		22	52

I conti riguardano essenzialmente:

- le cauzioni dei locatari per 6 m. €;
- le fidejussioni a favore della Convenzione Card per 1.000 m. €.

17.4 I titoli della Società in custodia presso terzi sono così suddivisi:

- Istituti di credito 51.303 m. € e Società emittenti 2.453 m. €.

Le azioni dell'Assicuratrice Val Piave di proprietà di terzi in deposito presso la società sono pari a 545 m. €.

17.6 Impegni per operazioni su contratti derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati e conseguentemente non sono presenti impegni o opzioni aperte alla chiusura dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 – informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

18.1 La Compagnia esercita la propria attività esclusivamente per i rami danni sul territorio nazionale; i premi lordi contabilizzati ammontano a 29.460 m. €.

18.2 Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni – Allegato 19

Conto tecnico dei rami danni	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:						
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	3.117 ²	2.969 ³	454 ⁴	1.038 ⁵	-253
RC autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	17.185 ⁷	17.197 ⁸	14.136 ⁹	3.515 ¹⁰	468
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	2.658 ¹²	2.513 ¹³	1.752 ¹⁴	784 ¹⁵	225
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	157 ¹⁷	150 ¹⁸	168 ¹⁹	43 ²⁰	-5
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	3.775 ²²	3.603 ²³	2.222 ²⁴	1.338 ²⁵	-15
RC generale (ramo 13)	26	1.786 ²⁷	1.728 ²⁸	67 ²⁹	581 ³⁰	-554
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31					
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	115 ³⁷	116 ³⁸	-22 ³⁹	37 ⁴⁰	
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	321 ⁴²	308 ⁴³	30 ⁴⁴	107 ⁴⁵	
Assistenza (ramo 18)	46	346 ⁴⁷	326 ⁴⁸	112 ⁴⁹	109 ⁵⁰	-2
Totale assicurazioni dirette	51	29.460⁵²	28.910⁵³	18.919⁵⁴	7.552⁵⁵	-136
Assicurazioni indirette	56					
Totale portafoglio italiano	61	29.460⁶²	28.910⁶³	18.919⁶⁴	7.552⁶⁵	-136
Portafoglio estero	66					
Totale generale	71	29.460⁷²	28.910⁷³	18.919⁷⁴	7.552⁷⁵	-136

18.3 La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico alla voce I.2 ammonta a 1.016 m. € (pari al 65,1%) dei proventi netti. La determinazione del valore è stata effettuata in conformità al disposto del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 22 del 4 aprile 2008.

18.4 Nella voce altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (331 m. €) è inclusa la ripresa della svalutazione dei crediti verso assicurati effettuata nell'esercizio precedente per 318 m. €.

18.5 La variazione registrata complessivamente nella riserva sinistri è la seguente:

	Importo lordo	Quota riassicuratore	Importo netto
Riserva sinistri dell'esercizio precedente	38.589	4.753	33.836
Importi pagati	-8.189	-592	-7.597
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio	-27.844	-4.661	-23.183
Totale	2.556	-500	3.056

La riserva per sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è stata calcolata sulla base dell'esperienza acquisita negli esercizi precedenti sia per quando riguarda la frequenza dei sinistri e sia per il costo medio. L'orizzonte temporale preso in considerazione è stato generalmente il quadriennio per i rami elementari e il quinquennio per il ramo r.c. auto. Le stime prendono anche in considerazione il trend e la variabilità del periodo esaminato.

Nell'esercizio 2015 non sono stati denunciati sinistri tardivi che possono essere considerati eccezionali tenuto conto della tipologia dei rischi dei singoli rami.

18.7 L'importo della voce I.7.f – Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori per un totale di 193 m. € è interamente riferito a provvigioni.

18.8 Gli "Altri oneri tecnici" (voce I.8) ammontano a 1.110 m. € e sono prevalentemente costituiti da 249 m. € per svalutazione crediti verso assicurati per premi e da 727 m. € per perdite su premi.

18.9 La variazione delle riserve di perequazione è interamente costituita da accantonamenti; il dettaglio è già stato esposto al punto 10.3.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

20.1.1 Assicurazioni danni – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo –

Portafoglio italiano - Allegato 25

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	01	Codice ramo	02	Codice ramo	03	Codice ramo	04	Codice ramo	05	Codice ramo	06
		Infortuni		Malattie		Corpi veicoli terrestri		Corpi di veicoli ferroviari		Corpi di veicoli aerei		Corpi veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	1	2.636	1	481	1	2.658	1		1		1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	133	2	15	2	145	2		2		2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	384	3	70	3	1.752	3		3		3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4		4		4		4		4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-195	5	-29	5	-2	5		5		5
Spese di gestione	-	6	879	6	159	6	784	6		6		6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	1.045	7	208	7	-25	7		7		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-251	8	-2	8	225	8		8		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9		9		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	8	10		10	5	10		10		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	43	11	5	11	29	11		11		11
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	829	12	211	12	224	12		12		12

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	07	Codice ramo	08	Codice ramo	09	Codice ramo	10	Codice ramo	11	Codice ramo	12
		Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali		Altri danni ai beni		R.C. autoveicoli terrestri		R.C. aeromobili		R.C. veicoli marittimi
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	1	104	1	1.814	1	1.961	1	17.185	1		53
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	5	2	103	2	69	2	-12	2		2
Oneri relativi ai sinistri	-	3	66	3	1.115	3	1.107	3	14.136	3		102
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4		4		4		4		4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-45	5	-123	5	-135	5	-93	5		5
Spese di gestione	-	6	31	6	644	6	694	6	3.515	6		12
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	-43	7	-171	7	-44	7	-547	7		-63
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-3	8	-11	8	-4	8	468	8		-2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9		9		9		9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		10		10		10		10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	1	11	29	11	30	11	799	11		1
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	-45	12	-153	12	-18	12	720	12		-64

Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	Codice ramo	13	Codice ramo	14	Codice ramo	15	Codice ramo	16	Codice ramo	17	Codice ramo	18
		R.C. generale		Credito		Cauzione		Perdite pecuniarie		Tutela legale		Assistenza
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione												
Premi contabilizzati	+	1	1.786	1		1		115	1	321	1	346
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	58	2		2		-1	2	13	2	20
Oneri relativi ai sinistri	-	3	67	3		3		-22	3	30	3	112
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4		4			4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-140	5		5		-7	5	-10	5	
Spese di gestione	-	6	581	6		6		37	6	107	6	109
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	940	7		7		94	7	161	7	105
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-554	8		8			8		8	-2
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9		9			9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10		10			10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	70	11		11		3	11	6	11	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)		12	456	12		12		97	12	167	12	103

Per quanto riguarda l'imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami, e pertanto per le poste delle spese di amministrazione e di acquisizione, si è proceduto sulla base dei premi netti emessi del singolo ramo rispetto al loro totale.

La distribuzione tra i rami e nelle diverse generazioni degli oneri non direttamente imputabili delle spese di liquidazione, viene operata sulla base degli importi pagati.

20.1.2 Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni

Portafoglio italiano - Allegato 26

Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni	Rischi delle assicurazioni				Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4	
	dirette		indirette			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4		
Premi contabilizzati	+ 1	29.460 11	1.928 21	31	41	27.532
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	550 12	17 22	32	42	533
Oneri relativi ai sinistri	- 3	18.919 13	1.582 23	33	43	17.337
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	14	24	34	44	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-779 15	25	35	45	-779
Spese di gestione	6	7.552 16	193 26	36	46	7.359
Saldo tecnico (+ o -)	7	1.660 17	136 27	37	47	1.524
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-				48	13
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+ 9	1.016	29		49	1.016
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	2.676 20	136 30	40	50	2.527

Sezione 21 – informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

21.1 Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3) - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)	Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	124 42	82	124
Totale	3	124 43	83	124
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	279 44	84	279
Proventi derivanti da altri investimenti:				
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.731 48	88	1.731
Interessi su finanziamenti	9	49	89	
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93	
Totale	14	1.731 54	94	1.731
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:				
Terreni e fabbricati	15	55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97	
Altre azioni e quote	18	137 58	98	137
Altre obbligazioni	19	199 59	99	199
Altri investimenti finanziari	20	43 60	100	43
Totale	21	379 61	101	379
Profitti sul realizzo degli investimenti:				
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	16 65	105	16
Profitti su altre obbligazioni	26	5 66	106	5
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107	
Totale	28	21 68	108	21
TOTALE GENERALE	29	2.534 69	109	2.534

21.2 Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5) - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	135	135
Oneri inerenti obbligazioni	3	12	12
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8	147	147
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	244	244
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	71
Altre azioni e quote	12	35	35
Altre obbligazioni	13	63	63
Altri investimenti finanziari	14	144	144
Totale	15	486	486
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17	47	77
Perdite su obbligazioni	18	338	338
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	79
Totale	20	338	338
TOTALE GENERALE	21	971	971

21.3 Si riporta il dettaglio dei principali importi della voce "Altri proventi" III.7:

Interessi bancari	25 m. €
Interessi su altri crediti	13 m. €

21.4 La voce "Altri oneri" III.8 risulta pari a 231 m. € riguarda principalmente l'accantonamento per un atto di citazione da parte di una compagnia di assicurazioni per corresponsabilità nello sviamento di clientela posto in essere da un agente (222 m. €).

21.5 Nell'esercizio sono stati realizzati proventi straordinari (voce III.10) per 113 m. € (165 m. € nell'esercizio 2014) e comprendono le sopravvenienze attive relative a componenti di reddito riferite alla detrazione per il risparmio energetico dei lavori della nuova sede (90 m. €).

21.6 Gli oneri straordinari III.11, principalmente sopravvenienze passive, ammontano a 65 m. € (81 m. € nel precedente esercizio).

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

22.1 Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate (Allegato 30)

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	9	10	11	12
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36
Totale	37	38	39	40	41	42
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altri proventi						
Interessi su crediti	43	44	45	46	47	48
Recuperi di spese e oneri amministrativi	49	50	51	52	53	54
Altri proventi e recuperi	55	56	57	58	59	60
Altri proventi e recuperi	61	62	63	64	65	66
Totale	67	68	69	70	71	72
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84
TOTALE GENERALE	85	86	87	88	89	90

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate - Oneri	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	576	152	153	154	155
Totale	157	576	158	159	160	161
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	163	164	165	166	167	168
Oneri straordinari	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	576	182	183	184	185
						186
						576

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

22.2 Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto - Allegato 31

Premi contabilizzati del lavoro diretto	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia	1	29.460	5	11	15	21	29.460	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	22		26
in Stati terzi	3		7	13	17	23		27
Totale	4	29.460	8	14	18	24	29.460	28

22.3 Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci - Allegato 32

Spese per il personale	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	729	31	61	729
- Contributi sociali	2	300	32	62	300
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	54	33	63	54
- Spese varie inerenti al personale	4	80	34	64	80
Totale		1.163	35	65	1.163
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6	36		66	
- Contributi sociali	7	37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38		68	
Totale	9	39		69	
Totale complessivo	10	1.163	40	70	1.163
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11	41		71	
Portafoglio estero	12	42		72	
Totale	13	43		73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	1.163	44	74	1.163

Spese per il personale: voci di imputazione	Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Oneri di gestione degli investimenti	15	45		75	
Oneri relativi ai sinistri	16	454	46	76	454
Altre spese di acquisizione	17	269	47	77	269
Altre spese di amministrazione	18	440	48	78	440
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49		79	
...	20	50		80	
Totale	21	1.163	51	81	1.163

Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero	
Dirigenti	91	
Impiegati	92	22
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	22

Amministratori e sindaci	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96	7 ⁹⁸ 156
Sindaci	97	3 ⁹⁹ 55

La parte II dell'allegato precedente pone in evidenza le quote imputate ai vari centri di imputazione delle spese per il personale. Le quote relative ai sinistri, alle altre spese di acquisizione ed alle altre spese di amministrazione confluiscono nei rispettivi centri di imputazione del conto tecnico (allegato n. 25).

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti sono state calcolate con aliquote pari al 27,5% per l'IRES, 6,82% per l'IRAP e, sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente, ammontano a 1.068 m. €.

	Importo
Imposte correnti	1.045
Variazione delle imposte anticipate	23
Variazione delle imposte differite	
Totale imposte sul reddito d'esercizio	1.068

Le imposte correnti dell'esercizio riguardano l'IRES e l'IRAP di competenza stimate, rispettivamente, 832 m. € e 213 m. €.

Le imposte sul reddito tengono conto dell'adeguamento delle imposte anticipate derivante dalla riduzione dell'aliquota IRES, prevista dalla Legge di Stabilità 2016, che passa dal 27,5% al 24% a partire dal 1° gennaio 2017.

Le imposte anticipate e differite sono analiticamente esposte nel prospetto seguente:

Movimentazione delle imposte anticipate e differite per tipologia di iscrizione			
	Ammontare delle differenze temporanee	IRES	IRAP
<u>Imposte anticipate - iscrizione:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	-776	-193	
Svalut.e perdite crediti v/ass.ti	-484	-125	-26
<u>Imposte anticipate - utilizzo:</u>			
Var.ris.sinistri lungo periodo	720	198	
Provvigioni di acquisizione	1	0	
Svalutazioni crediti verso ass.ti			
Poste diverse per riduzione aliquota Ires	4.840	169	
Totale imposte anticipate		49	-26
Incremento dei crediti per imposte anticipate			23
<u>Imposte differite - iscrizione:</u>			
Nessuna	0	0	0
<u>Imposte differite - prelievo:</u>			
Nessun prelievo	0	0	0
Totale imposte differite		0	0
Incremento del fondo imposte differite			0
Saldo Imposte anticipate e differite		49	-26
Incidenza netta economica complessiva			23

La riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva viene illustrata nel seguente prospetto:

	2015	2014
Aliquota teorica IRES	27,5%	27,5%
Utile esercizio ante imposte	2.932	3.698
Onere fiscale teorico (IRES)	806	1.017
Onere fiscale effettivo	1.068	1.345
IRAP di bilancio	187	298
IRES di bilancio	881	1.047
Aliquota effettiva IRES	30,0%	28,3%
Differenza IRES	-75	-30
Riconciliazione IRES su elementi di scostamento:		
Costi non deducibili	-223	-199
Dividendi non imponibili	33	30
Proventi non tassabili	25	21
Variazione imposte anticipate per riduzione aliq.te fiscali	-132	0
Altre rettifiche fiscali	222	118
Differenza IRES	-75	-30

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

1. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la composizione del Patrimonio Netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali. La predetta situazione tiene conto altresì delle variazioni di patrimonio netto intervenute dopo la chiusura dell'esercizio:

Descrizione	Riserve formate con utili									Totale netto
	Capitale	Riserva sovrapr. di emissione	Riserva rival. L. 2/09	Riserva legale	Riserva azioni proprie	Riserva valutazi one cambi	Riserva acquisto azioni proprie	Altre Riserve	Risultato esercizio	
Patrimonio netto al 31.12.2015	7.000	500	4.682	1.199	0	43	0	9.621	1.864	24.909
Proposta di riparto utile 2015				93		173		898	-1.164	0
Dividendi azionisti									-700	-700
Saldo	7.000	500	4.682	1.292	0	216	0	10.519	0	24.209

2. MARGINE DI SOLVIBILITA'

Il margine di solvibilità e la quota minima di garanzia da costituire ai sensi del Capo IV del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 19 del 14 marzo 2008 e del Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 33 del 10 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, in rapporto all'ammontare annuo dei premi risultano rispettivamente di 4.976 m. € e 3.700 m. €.

Il margine di solvibilità richiesto (4.976 m. €) è ampiamente coperto da 24.209 m. € degli elementi costitutivi del margine.

Il rapporto tra margine di solvibilità disponibile e margine di solvibilità richiesto è pari al 487%. Dalle risultanze emerse nel corso del 2015 e al 31 dicembre 2015 non sono emerse criticità in merito alla copertura del livello di tolleranza in ottica Solvency II.

3. RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche ammontano a 51.664 m. € e risultano coperte da attività come dal "Prospetto dimostrativo delle attività a copertura delle riserve tecniche" redatto ai sensi del Regolamento Isvap (ora IVASS) n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Attivi a copertura delle riserve tecniche	
A1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A negoziati in un mercato regolamentato	36.828
A4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento per le quote libere da ipoteche	12.358
A4.4 Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro	951
D Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi al netto delle partite debitorie	1.527
Totale generale attività a copertura	51.664

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La Compagnia non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto o indiretto su alcuna società.

5. RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2015	2014
A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.864	2.353
Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche		
Variazione netta delle riserve tecniche	1.840	1.519
Ammortamenti	373	355
Incremento del fondo trattamento fine rapporto	-52	6
Incremento/(utilizzo) netto del fondo imposte	0	0
Incremento netto di altri fondi	222	37
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	-13	-66
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	333	-153
Rivalutazioni e svalutazioni titoli e partecipazioni	-136	
Svalutazione crediti e prestiti	-69	218
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	-1.137	1.362
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	1.242	1.098
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	4.467	6.729
B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	-133	-134
Immobili	-685	-1.148
Acquisto immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-6.200	-8.920
Vendita immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	3.065	4.309
Finanziamenti a terzi	4	10
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-3.949	-5.883
C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi	0	0
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione/(rimborso) finanziamenti	0	0
Mezzi propri	-691	-561
Variazioni di patrimonio netto	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	9	-1
Indennità di anzianità erogata	0	0
Dividendi	-700	-560
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-691	-561
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	-173	285
Disponibilità liquide al 1° gennaio	2.305	2.020
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.132	2.305
AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-173	285

6. INFORMATIVA SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 22 bis, del Codice Civile e dal Regolamento Isvap (ora Ivass) n. 25 del 27 maggio 2008, si dà notizia delle operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate.

Per l'identificazione delle operazioni con parti correlate di importo rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Le operazioni effettuate con parti correlate riguardano l'acquisizione di servizi infragruppo prestati da ITAS Mutua a favore delle proprie controllate. I servizi vengono acquisiti anche al fine di contenere i costi di gestione per le maggiori economie di scala conseguibili, sono identificati con apposito accordo quadro di service nonché prestito di personale e riguardano principalmente servizi centralizzati, ivi compresa la direzione, il controllo interno, la compliance e il risk management. Sono inoltre in essere accordi relativi a rapporti di riassicurazione e a prestazioni di mandato, anche con le consociate ITAS Vita S.p.A. ed ITAS Assicurazioni S.p.A. Le condizioni pattuite per gli accordi relativi all'addebito per prestazioni di servizio sono stabilite sulla base di parametri oggettivi e a valori nell'ambito di quelli di mercato.

Per effetto dell'abrogazione della legge finanziaria 2008 sull'esenzione delle prestazioni di servizi ausiliari resi all'interno di gruppi assicurativi, dal 1° gennaio 2009 dette prestazioni sono diventate imponibili IVA.

Le operazioni poste in essere all'interno del Gruppo ITAS - così come individuate dalla Consob - hanno riguardato la normale operatività aziendale e non hanno avuto un significativo effetto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

I rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti accordi sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali ed economici	controllante	consociate	Totale 2015	Totale 2014
Rapporti patrimoniali (m. €)				
Attività				
Crediti di riassicurazione				0
Riserve tecniche di riassicurazione	2.246	65	2.311	2.518
Altri crediti	1.274		1.274	66
Totale	3.520	65	3.585	2.584
Passività				
Debiti di riassicurazione	277	12	289	878
Altri debiti	873	1	874	377
Prestazione di servizi	263		263	224
Totale	1.413	13	1.426	1.479
Rapporti economici (m. €)				
Profitti				
Proventi immobiliari				
Premi riassicurazione				
Riserve finali riassicuratore	2.246	65	2.311	2.518
Risarcimenti riassicuratore	537	5	542	32
Altri ricavi (prestazione servizi)				0
Altri ricavi				2
Totale	2.783	70	2.853	2.552
Perdite e spese				
Premi ceduti in riassicurazione	261		261	695
Somme recuperate in riassicurazione		9	9	0
Riserve iniziali riassicuratore	2.439	81	2.520	2.191
Altri costi (prestazione di servizi e prestito personale)	576		576	1.043
Totale	3.276	90	3.366	3.929

Su indirizzo della Capogruppo, la Società aderisce al consolidato fiscale, usufruendo così della possibilità di ottenere una rapida monetizzazione di crediti per imposte sul reddito corrispondenti ad eventuali perdite generate e/o eventuali crediti di imposta.

Si espongono i rapporti intercorsi con altre parti correlate (Amministratori e Sindaci):

Amministratori e sindaci	Compensi per la carica	Altri compensi
Amministratori		156
Fabrizio Lorenz	Presidente	
Ugo De Lorenzo Smit	Vice Presidente	
Giulio de Abbondi	Consigliere	
Roberto De Prà	Consigliere	
Giuseppe Detomas	Consigliere	
Guido Pizzolotto	Consigliere	
Luciano Roa	Consigliere	
Sindaci		55
Giannantonio Guazzotti	Presidente	
Stefano Angheben	Sindaco effettivo	
Fabio Marega	Sindaco effettivo	

Tra le parti correlate della Società viene annoverato anche il Fondo Pensione Dipendenti: i costi registrati dalla Società in relazione ai versamenti effettuati nell'esercizio sono pari a 81 m. €, nonché i compensi per amministratori e sindaci esposti al precedente punto 22.3.

Operazioni con altre parti correlate hanno infine riguardato il pagamento a condizioni di mercato di premi assicurativi.

7. ACCORDI FUORI BILANCIO (ART. 2427 N.22-TER C.C.)

Non si rileva alcuna tipologia di accordo che non trovi espressione nello stato patrimoniale. In particolare, anche gli accordi di outsourcing intercorsi hanno manifestato il loro riflesso nello stato patrimoniale in virtù dell'iscrizione del costo e del ricavo secondo il principio della competenza.

8. INFORMATIVA SUI CORRISPETTIVI PER LA REVISIONE CONTABILE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 C.C. c. 16bis, riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio, a fronte di servizi forniti dalla Società di Revisione e dalle entità appartenenti alla sua rete. Gli altri servizi di attestazione sono relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali. Gli importi sono esclusi di IVA e non comprendono le spese vive riconosciute.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	19
Altri servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Assicuratrice Val Piave S.p.A.	1

9. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI

Assicuratrice Val Piave S.p.A. è una società del Gruppo ITAS Assicurazioni controllata da ITAS Mutua.

Nel seguente prospetto si illustra la composizione del Gruppo ITAS Assicurazioni.

Attività (1)	Denominazione impresa partecipata/controlata	Stato (2)	%	Denominazione della partecipante diretta	Controllo (3)	Direzione unitaria (4)
1	Assicuratrice Val Piave SpA	Italia	66,76	Itas Mutua	C	D
6	Itas Service Srl - in liquidazione	Italia	100,00	Itas Mutua	C	D
3	Itas Holding Srl	Italia	100,00	Itas Mutua	C	D
1	Itas Assicurazioni SpA	Italia	51,00	Itas Mutua	C	D
1	Itas Vita SpA	Italia	65,12	Itas Holding Srl	C	D
6	Itas Patrimonio SpA	Italia	100,00	Itas Mutua	C	D
1	Assicuratrice Val Piave SpA	Italia	24,10	Itas Vita SpA		D

(1) Codifica per attività:
1= assicurazioni
3= holding di partecipazioni
6= altro

(2) Stato di ubicazione

(3) C = in caso di controllo

(4) D = direzione unitaria

10. DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SU ASSICURATRICE VAL PIAVE S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 si espone di seguito un prospetto dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di ITAS Mutua quale società controllante che esercita attività di direzione e coordinamento.

Stato patrimoniale riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2014
Attivo	
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato	0
Attivi immateriali	1.295
Investimenti	789.648
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	30.215
Crediti	148.420
Altri elementi dell'attivo	36.365
Ratei e risconti	5.950
TOTALE ATTIVO	1.011.893
Passivo e patrimonio netto	
Patrimonio netto	279.895
Riserve tecniche	670.637
Fondi per rischi e oneri	2.297
Debiti e altre passività	59.060
Ratei e risconti	4
TOTALE PASSIVO	1.011.893

Conto economico riclassificato

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2014
Gestione assicurativa	
Premi di competenza netto cessioni in riassicurazione	431.495
Altri proventi/oneri tecnici netto cessioni in riassicurazione	-7.324
Oneri relativi ai sinistri al netto di recuperi e cessioni in riassicurazione	301.382
Spese di gestione	122.182
- di cui provvigioni e altre spese acquisizione	108.019
- di cui altre spese amministrazione	18.158
di cui provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-3.995
Variazione delle altre riserve tecniche netto cessioni in riassicurazione e variazioni delle riserve di perequazione	143
Ristorni e partecipazioni agli utili al netto delle cessioni in riassicurazione	-177
Redditi attribuiti al conto tecnico danni	11.823
Saldo della gestione assicurativa	12.464
Gestione finanziaria	
Proventi da investimenti	29.124
Oneri patrimoniali e finanziari	12.144
Saldo redditi trasferiti al conto tecnico	11.823
Saldo della gestione finanziaria	5.157
Altri proventi/oneri	-1.201
Proventi/oneri straordinari	445
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.422
Utile (perdita) d'esercizio	9.443

I dati essenziali della controllante ITAS Mutua esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge. Tali dati essenziali della controllante sono ricompresi nelle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 102 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, e dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39, svolte dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

11. ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento agli eventi e operazioni significative non ricorrenti definite nella comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la Società non ha posto in essere operazioni estranee alla gestione ordinaria e quindi non ripetibili.

12. CONSOLIDATO FISCALE

In ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2004 la Società Capogruppo ITAS Mutua in data 13/06/2013 ha comunicato all'Agenzia delle Entrate – secondo le previste modalità - il rinnovo dell'opzione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le Società che aderiscono al consolidato fiscale sono:

- ITAS Mutua
- ITAS Assicurazioni S.p.A.
- ITAS Vita S.p.A.
- Assicuratrice Val Piave S.p.A.
- ITAS Holding S.r.l.
- ITAS Patrimonio

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è stata sottoscritta da ciascuna società partecipante una convenzione con la Capogruppo. Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Con riferimento ai rapporti patrimoniali, nella voce "altri crediti" sono inclusi i crediti verso la controllante riferiti agli acconti IRES dell'esercizio 2015 (1.228 m. €) e nella voce "altri debiti" è presente il debito verso la Capogruppo per l'IRES corrente (832 m. €).

Belluno, 18 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Allegato – Beni immobili

Immobili (destinazioni)	Costi di acquisizione e incrementativi	Totale Rivalutazioni	Valore lordo di bilancio	Fondo amm.to	Valore netto di bilancio al 31-12-2015
Immobili ad uso proprio:					
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.764	1.190	2.954	413	2.541
Via Medaglie d'Oro 60 st - Cond. Faloria	27	55	82	31	51
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	12	41	53	18	35
Via Masi Simonetti 15 - archivio	4	6	10	4	6
Immobili ad uso terzi					
Belluno:					
Via Tasso - Cond. 186/189	30	151	181	49	132
Via Caffi - Cond. Tiziano	1.148	757	1.905	289	1.616
Via Caffi - Cond. Cristallo	120	1.080	1.200	305	895
Via Medaglie d'Oro 60 pt - Cond. Faloria	295	361	656	182	474
Via Medaglie d'Oro 60 1p - Cond. Faloria	67	389	456	134	322
Via Medaglie d'Oro 60 2p - Cond. Faloria	226	225	451	132	319
Via Medaglie d'Oro 60 3p - Cond. Faloria	413	84	497	82	415
Via Medaglie d'Oro 60 garage - Cond.Faloria	17	0	17	2	15
Via Masi Simonetti 15	300	374	674	209	465
Via Rugo 27 - Cond. Dal Pont	34	53	87	16	71
Via Cavour 61 - cond. Cavour	212	0	212	16	196
Via Corba Masiera - cond. Renato	2.251	0	2.251	85	2.166
Padova:					
P.zza De Gasperi 22 - Cond. De Gasperi	24	585	609	164	445
Conegliano (TV):					
Via Friuli 1 - Cond. Julia	54	105	159	42	117
Via Cesare Battisti 5B - Palazzo Piazzaffari	478	0	478	53	425
Tai di Cadore (BL):					
Via Cortina 12 - Cond. Madonetta	40	100	140	72	68
Sedico (BL):					
Via Giardini 5 - Cond. Centrale	94	227	321	99	222
Feltre (BL):					
Via Peschiera 1 - Cond. Forum	94	125	219	68	151
Padova:					
Via Eremitano 14 - Cond. Eremitano	51	74	125	24	101
Ponte nelle Alpi (BL):					
Piazzetta Bivio 2 - Cond. Arca	265	5	270	59	211
Mestre (VE):					
Via Einaudi 82 - Cond. Zen	305	64	369	134	235
Alpago (BL):					
Viale dell'Industria - C.tro Servizi Alpago	213	35	248	37	211
Oderzo (TV)					
Viale Martiri della Libertà - Cond. Foscolo	258	3	261	42	219
Agordo (BL)					
Via Carrera 9 - Cond. Roma	540	0	540	54	486
Pederobba (TV)					
Piazza IV novembre	193	0	193	10	183
Totali	9.529	6.089	15.618	2.825	12.793

Allegato - Altri investimenti finanziari - C.III

Portafoglio durevole	valore nominale	corso	valore di bilancio	rating Moody's
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- B.T.P. 4,25% 01/02/2001-2019	20.500	99,90	20.485	Baa2
- B.T.P. 3,75% 01/09/2024	1.000	102,58	1.025	Baa2
- B.T.P. 4,75% 01/09/2028	600	105,17	631	Baa2
- B.T.P. 1,50% 01/06/2025	1.000	100,30	1.004	Baa2
Totale obbligazioni (a)	23.100		23.145	
Azioni e quote:				
- Telebelluno s.r.l.	1.174	1,00	1	
- UCI – Milano	410	0,52	0	
Totale azioni (b)			1	
TOTALE GENERALE (a+b)			23.146	

Portafoglio non durevole	numero	valore unitario	valore di bilancio	rating Moody's
Quote di fondi comuni di investimento				
- F.do Immobiliare Augusto	20	48.060,00	951	
- F.do Hi Usa Real Estate - Classe C	10	80.000,00	800	
- Alkimis Capital UCITIS	88.059	5,68	500	
- Etf Lyxor FTSE mib	25.000	20,96	524	
- Etf Lyxor Eurostoxx50	11.000	32,48	357	
- Etf Lyxor Japan	3.500	113,62	398	
- Etf Lyxor MSCI Asia	8.500	40,37	343	
Totale quote fondi comuni di investimento (a)	136.089		3.873	
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso:				
- C.C.T. 15/10/2017 TV	5.300	98,02	5.195	Baa2
- B.T.P. 4,25% 01/09/2001-2019	8.100	99,64	8.071	Baa2
- B.T.P. 5% 01/08/2012-2034	900	99,54	896	Baa2
- B.T.P. 1,25% 27/10/2020	3.700	100,00	3.700	Baa2
- B.T.P. 1,50% 01/06/2025	500	100,14	501	Baa2
- US Treasury n/b 1,5 31/03/2019	850	99,21	775	Aaa
- Apple Inc. 2,4 05/03/2023	550	97,35	492	Aa1
- Gen. Elec. Cap. Crp 1.625 02/04/2018	560	100,33	516	A1
- Gen. Elec. Cap. Crp 3.1 01/09/2023	550	101,30	512	A1
- Goldman Sachs 3,5 15/06/2025	1.000	97,88	899	A1
- Unicredit Bk Aus 3,2 09/10/2025	1.000	99,94	999	Baa2
- Obbl. Intesa San Paolo 2009-2016 TV	200	100,00	200	Baa2
- Unicredit Spa 31/10/2017	500	102,13	511	na
Totale obbligazioni (b)	23.710		23.267	

Azioni e quote:

- BANCO POPOLARE	17.310	12,67	219
- A2A	100.000	1,29	129
- BREMBO	3.000	27,57	83
- ENEL SPA	160.400	3,48	558
- ENI	40.000	14,02	561
- SNAM RETE GAS	90.000	3,80	342
- GENERALI	38.200	16,82	642
- LUXOTTICA GROUP	3.500	38,93	136
- MEDIASET	95.000	3,91	372
- ENEL GREEN POWER	150.000	1,79	269
- UNICREDIT	30.600	5,20	159
Totale azioni e quote (c)	728.010		3.470
<hr/>			
TOTALE GENERALE (a+b+c)			30.610
<hr/>			